



Ex Pumex Purpura: quel vincolo diventi una risorsa Lipari

Salvatore Sarpi

«Le isole Eolie non sono a rischio cancellazione dai siti Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco. Certo l'inserimento non è per l'eternità, bisogna rispettare le condizioni, dalla formazione dei comitati di gestione all'applicazione dei piani. Noi ci stiamo lavorando e gli incontri con le realtà comunali stanno avendo esito positivo. È chiaro che le realtà eoliane dovranno accettare, oltre ai vantaggi, anche le limitazioni dell'essere Patrimonio Unesco».

Lo ha detto l'assessore regionale ai Beni culturali, Antonio Purpura, che ha inaugurato la mostra internazionale "Eolie 1950/2015. Mare Motus". «Nella realtà eoliana, legata al Patrimonio Unesco crediamo che ci siano ancora tante cose da fare, sia sugli elementi attrattivi, già consolidati, così come su quelli nuovi da sviluppare. Fra questi c'è un caso che deve trasformarsi in opportunità, ovvero quello relativo ai lavoratori ex Pumex. Per loro immaginiamo una soluzione nella logica dell'ecomuseo. Dobbiamo trasformare un vincolo in un'opportunità. Noi abbiamo un attrattore naturale storico quale quello della lavorazione della pomice che possiamo sviluppare e inserire nel contesto di una fruizione turistico-culturale delle isole». L'assessore ha ribadito che la Regione si appresta ad investire 70 milioni nei siti Unesco. «Provengono

dai 200 messi a disposizione dalla programmazione 2014-2020. Saranno destinati al miglioramento e alla valorizzazione dei siti. Vi sono poi 120 milioni nell'ambito del Poin, destinati ad associazioni culturali che possono essere coinvolte per arricchire i motivi di fruizione. Fondi che potrebbero essere destinati agli attrattori collaterali. Nel caso delle Eolie anche alle antiche chiese del Castello». Purpura e il soprintendente Scimone, accompagnati dal sindaco Giorgianni, hanno compiuto un sopralluogo a Porticello e Acquacalda, dove ricadono le ex cave. Si sono resi conto dello stato di degrado e di pericolosità di un'area in cui, prima della decantata riconversione, urge la messa in sicurezza. ◀